



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO "P. NERVI - G. FERRARI"

Piazza S. Antonio - 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate, Scienze umane

email certificata: SOPS050001@pec.istruzione.it

email Uffici: sops050001@istruzione.it

Tel. 0342612541 (sede di Piazza S. Antonio)/ 0342610284 (sede di via Credaro)

C.F. 91016180142

<https://www.nerviferrari.edu.it>

ANNO SCOLASTICO

2022/2023

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

V ASU

LICEO SCIENZE UMANE

Morbegno, 15 maggio 2023

INDICE

1.	Composizione della classe.....	2
2.	Indirizzo di studio	3
3.	Profilo della classe	4
4.	Docenti del triennio e quadro orario delle materie.....	5
5.	Dati storici della classe.....	5
6.	Raggiungimento degli obiettivi generali programmati	6
6.1)	Obiettivi trasversali.....	6
6.2)	Obiettivi cognitivi e formativi.....	6
7.	Obiettivi specifici programmati	7
8.	Macroargomenti delle discipline e attività CLIL	14
8.1)	Argomenti pluridisciplinari	15
8.2)	Educazione civica	15
9.	Pianificazione delle attività della classe	16
10.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	16
11.	Materiali e strumenti didattici.....	17
12.	Attività extracurricolari.....	17
13.	Attività di recupero	19
14.	Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico	19
15.	Prove INVALSI.....	20
16.	Composizione della Commissione d'Esame	20
	Firme dei componenti del Consiglio di Classe.....	21
	Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)	23
	Testo della simulazione della II prova scritta (Scienze umane)	35
	Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano).....	38
	Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Scienze umane)	50
	Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica.....	51

1. Composizione della classe

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

La classe è composta da n. 19 studentesse.

[\[torna all'indice\]](#)



2. Indirizzo di studio

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Per conseguire i risultati di apprendimento comuni liceali e quelli specifici di indirizzo, il corso scientifico prevede il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO del Liceo scienze umane					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

- *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
- **Matematica con Informatica al primo biennio
- ***Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[\[torna all'indice\]](#)

3. Profilo della classe

La classe V ASU del Liceo Scienze umane è composta da 19 studentesse provenienti dai mandamenti di Morbegno e dell'Alto Lario. Originariamente formato da 23 elementi, il numero degli iscritti si è ridotto negli anni successivi a seguito di ritiri e non ammissioni alla classe successiva in parte compensati dall'inserimento di studentesse provenienti da altri Istituti vicini. (vedasi sez. 5).

Nell'anno scolastico 2021/2022 due studentesse hanno frequentato il secondo periodo all'estero, una in Canada (Vancouver Island, British Columbia) e l'altra negli Stati Uniti (Mackinaw, Illinois); un'altra studentessa ha frequentato l'intero anno scolastico in Irlanda (Dundalk, Louth County).

Sin dal primo biennio tra gli studenti si è instaurato spontaneamente un rapporto di reciproca correttezza e collaborazione, consolidatosi negli anni successivi, con effetti positivi sul raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi programmati dal Consiglio di Classe e sull'andamento didattico-disciplinare.

Le attività didattiche si sono svolte in modo regolare, favorite dalla serietà e, in generale, dall'impegno degli studenti nonostante l'avvicendamento negli anni di docenti diversi in più discipline, anche quelle di indirizzo. Tale situazione, tuttavia, ha solo parzialmente condizionato i risultati raggiunti e l'assetto della classe in quanto gli studenti hanno sempre saputo adattarsi a nuove impostazioni e indicazioni di studio, impegnandosi con serietà per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Va dato, dunque, merito alla classe di aver mantenuto un atteggiamento corretto, propositivo e costruttivo fatto proprio dal Consiglio di classe che ha cercato per quanto possibile di programmare le verifiche scritte e orali conciliandole con i ritmi di apprendimento degli alunni.

La classe ha mostrato predisposizione all'acquisizione dei contenuti e comportamento serio. Vanno segnalati l'impegno e l'applicazione nello studio lodevoli e costanti e la grande maturità di alcune studentesse manifestati di anno in anno anche nel periodo della pandemia. Una parte della classe ha, invece, mostrato di non possedere sempre un'autonomia e costante organizzazione nello studio e di non aver maturato un adeguato spirito critico.

Quanto al rendimento, è possibile una divisione della classe in tre livelli: un nutrito numero di studentesse per le quali il livello di preparazione raggiunto in tutte le discipline risulta buono ed anche eccellente; altre che si attestano su rendimenti complessivamente discreti; un gruppo, infine, ottiene risultati nel complesso sufficienti. Si sottolinea, inoltre, che le maggiori difficoltà negli anni sono state riscontrate in particolare nelle materie di area matematica e scientifica.

La frequenza alle lezioni è stata in generale regolare ed assidua.

[\[torna all'indice\]](#)

4. Docenti del triennio e quadro orario delle materie

DISCIPLINA	DOCENTI			ORE SETTIMANALI		
	a.s. 2020/2021 III ASU	a.s. 2021/2022 IV ASU	a.s. 2022/2023 V ASU	III	IV	V
RELIGIONE	ONETTI SIMONA	ONETTI SIMONA	ONETTI SIMONA	1	1	1
ITALIANO	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	4	4	4
LATINO	COLONNA CATERINA	ROSOLIA VALERIA	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	2	2	2
INGLESE	VICINANZA EMILIA	VICINANZA EMILIA	VICINANZA EMILIA	3	3	3
STORIA	RABBIOSI ANNA MARIA	RABBIOSI ANNA MARIA	RABBIOSI ANNA MARIA	2	2	2
FILOSOFIA	PIVA ELISA	CORNETTA ANNALISA	CARNAZZA FRANCESCO	3	3	3
SCIENZE UMANE	PIVA ELISA	CARNAZZA FRANCESCO	CARNAZZA FRANCESCO	5	5	5
SCIENZE NATURALI	DE CAPRIO ANTONIO	DE CAPRIO ANTONIO	DE CAPRIO ANTONIO	2	2	2
MATEMATICA	PASSERINI IRENE	PASSERINI IRENE	PASSERINI IRENE	2	2	2
FISICA	PASSERINI IRENE	PASSERINI IRENE	PASSERINI IRENE	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	GAZZOLA SARAH	GAZZOLA SARAH	GAZZOLA SARAH	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BERTINI ARIANNA	ZUCCALLI FABIOLA	ZUCCALLI FABIOLA	2	2	2

5. Dati storici della classe

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Numero degli studenti ...			
		... iscritti alla classe	... ammessi alla classe successiva	... non ammessi alla classe successiva	... ritirati
2018/2019	I ASU	23	22	1	3
2019/2020	II ASU	23	23	/	3
2020/2021	III ASU	24	21	4	/
2021/2022	IV ASU	21	19	2	/
2022/2023	V ASU	19	/	/	/

[\[torna all'indice\]](#)

6. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati

Il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni stabilite dal P.T.O.F., ha perseguito nell'attività didattica gli obiettivi 6.1) trasversali e 6.2) cognitivi e formativi con i seguenti risultati:

6.1) Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Rispettare gli altri e le loro opinioni, l'ambiente scolastico e il materiale didattico	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Partecipare all'attività didattica	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare la visione dell'attività didattica come momento di crescita culturale e civile	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Essere capaci di rapportarsi con i compagni all'interno del gruppo in modo responsabile	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Partecipare con impegno e interesse alle iniziative proposte	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Raggiungere autonomia di giudizio e di scelta	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare le capacità di ascolto e di confronto delle opinioni	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Sviluppare l'impegno culturale anche attraverso le attività extrascolastiche	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

6.2) Obiettivi cognitivi e formativi

Obiettivi cognitivi e formativi	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Comprendere i messaggi culturali, rielaborare, cogliere gli aspetti essenziali e collegare le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Esporre gli argomenti in modo corretto, coerente ed adeguato	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Acquisire padronanza della lingua e delle terminologie specifiche	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Presentare informazioni collegandole a diversi contesti	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Saper affrontare situazioni nuove	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Rielaborare in modo personale e/o critico le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione personale	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Saper esprimere un motivato giudizio	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Saper effettuare in modo autonomo connessioni su argomenti pluridisciplinari	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

7. Obiettivi specifici programmati

Per quanto riguarda i descrittori degli obiettivi, si fa riferimento alle seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze contenute nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

- a. **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- b. **Abilità:** indicano le capacità di applicare le conoscenze e usare il know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).
- c. **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

RELIGIONE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, il pensiero della Chiesa su alcuni ambiti di riflessione della cultura contemporanea quali: il valore della vita e la dignità della persona; la natura e il valore delle relazioni sociali; i diritti fondamentali e la responsabilità per il bene comune, ma anche l'approccio cristiano a questioni di attualità quali i temi legati alla possibilità di uno sviluppo sostenibile; la globalizzazione; le migrazioni dei popoli; aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnico scientifica.	Pienamente raggiunto dalla classe
ABILITÀ	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Saper individuare i rischi e le opportunità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Pienamente raggiunto dalla classe
COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	Pienamente raggiunto dalla classe

[\[torna all'indice\]](#)

ITALIANO		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione letteraria degli autori e di alcuni movimenti caratterizzanti l'Ottocento e il Novecento. Conoscere i contenuti e gli aspetti formali delle opere più rappresentative della letteratura italiana di Otto-Novecento. Conoscere le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
ABILITÀ	Saper individuare collegamenti sincronici e diacronici tra i contenuti appresi Saper rielaborare e saper argomentare in maniera chiara e coerente le posizioni assunte in particolare in riferimento ai testi letterari. Saper esporre, nello scritto e nell'orale, dimostrando padronanza dei mezzi espressivi.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper effettuare l'analisi tematica e formale di testi letterari e non, attraverso la conoscenza del lessico e delle strutture e la contestualizzazione degli stessi. Essere in grado di collegare eventi e processi storici ai principali fenomeni letterari dello stesso periodo. Saper articolare un discorso corretto, coerente ed argomentato, nell'esposizione scritta e orale, con attenzione al corretto registro lessicale e sintattico, consono all'argomento trattato.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
LATINO		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscere i testi fondamentali della letteratura latina attraverso i passi antologici (tradotti) dei maggiori autori dell'età imperiale.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
ABILITÀ	Saper collocare gli autori nel contesto storico individuandone le caratteristiche	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper orientarsi nella comprensione e contestualizzazione dei passi degli autori affrontati, collocandoli all'interno della letteratura dell'età imperiale	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

INGLESE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Testi letterari dal Romanticismo al Novecento, in sintonia con il programma di letteratura italiana e con raccordi interdisciplinari in preparazione ai percorsi per l'Esame di Stato	Pienamente raggiunto dalla classe
ABILITÀ	Utilizzare in modo autonomo strumenti, strategie e procedure per l'esposizione dei contenuti di un testo letterario, articoli di stampa o altro tipo di testo complesso e per la conduzione del commento In particolare: -Comprendere ed esporre le idee principali di testi complessi; - Interagire con una certa scioltezza ; -Produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su diversi argomenti; -Comprendere, analizzare testi letterari in modo abbastanza autonomo; Saper utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni	Raggiunto dalla maggior parte della classe
COMPETENZE	Sa utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi che si possono verificare nell'ambito degli interessi personali e sociali, e nell'ambito letterario - Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, e rappresentare eventi, fenomeni, concetti ecc., utilizzando la lingua straniera e le diverse conoscenze disciplinari Sa utilizzare in modo consapevole le risorse online	Raggiunto da buona parte della classe
STORIA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscenza dei periodi storici, degli eventi, delle congiunture e delle principali interpretazioni storiografiche. Orientamento nel continuum spazio-temporale e rilevazione delle principali connessioni interdisciplinari in una prospettiva storica.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	Capacità di argomentazione intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra eventi di lunga durata.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	Capacità di argomentazione intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra Eventi.	Raggiunto da buona parte della classe

[\[torna all'indice\]](#)

FILOSOFIA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscenza e contestualizzazione storica degli autori e dei temi trattati. Analisi, comprensione e contestualizzazione dei temi trattati.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	Capacità di argomentare intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra eventi di lunga durata.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
COMPETENZE	Comprensione dei concetti, dei temi e degli ambiti delle teorie filosofiche trattate. Consapevolezza e uso appropriato del lessico filosofico generale e del lessico dei singoli autori. Individuazione delle correlazioni semantiche tra i termini e della loro sedimentazione storica. Esposizione autonoma, chiara, pertinente e organica dei temi trattati. Ricostruzione di percorsi logico-argomentativi di carattere tematico.	Raggiunto da buona parte della classe

[\[torna all'indice\]](#)

SCIENZE UMANE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Raggiunto dalla maggior parte della classe Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

SCIENZE NATURALI		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Contenuti del programma svolto nel corso dell'anno.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	Saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina nella forma scritta e nella esposizione orale. Saper individuare collegamenti tra i contenuti del corso e i fenomeni osservati nella esperienza quotidiana.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	Comprendere i modelli della tettonica globale. Comprendere i meccanismi delle reazioni dei composti organici e la funzione di molecole di interesse biologico.	Raggiunto da buona parte della classe
MATEMATICA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	- saper riportare le definizioni presentate nel corso dell'anno scolastico; - saper esibire esempi e controesempi presentati nel corso dell'anno scolastico; - saper enunciare i teoremi affrontati nel corso dell'anno scolastico.	Raggiunto da buona parte della classe
ABILITÀ	- saper riconoscere alcune caratteristiche di insiemi e funzioni; - saper calcolare limiti di funzioni; - saper riconoscere i tipi di discontinuità di una funzione; - saper calcolare la derivata di funzioni; - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera corretta.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	- saper costruire esempi e controesempi.	Raggiunto da una parte della classe
FISICA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	- saper riprodurre gli argomenti di carattere teorico e fenomenologico presentati a scuola dal docente (riguardo a grandezze fisiche, loro unità di misura, teorie e leggi); - saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	- saper risolvere semplici esercizi di applicazione delle leggi; - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera corretta.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	- saper ricavare informazioni significative da grafici; - saper formulare ipotesi di interpretazione di fatti.	Raggiunto da una parte della classe

[\[torna all'indice\]](#)

STORIA DELL'ARTE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscere il contesto storico, politico, sociale e le tematiche artistiche; conoscere gli artisti più significativi, nelle loro caratteristiche concettuali e stilistiche; conoscere la terminologia specifica da utilizzare nell'esposizione orale e scritta.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
ABILITÀ	Saper individuare e analizzare le relazioni che le opere hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni; saper esprimere un giudizio critico e personale sui significati delle opere.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
COMPETENZE	Saper cogliere e analizzare i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura; saper effettuare collegamenti con le altre discipline; saper utilizzare correntemente la terminologia specifica, nell'esposizione orale e scritta.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Possedere conoscenze teorico-pratiche relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Utilizzare un linguaggio specifico.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
ABILITÀ	Acquisire consapevolezza della propria efficienza fisica, delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività fisica.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, benefici del movimento, principi etici-sportivi).	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

8. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL

I programmi dettagliati svolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto in data successiva al termine delle lezioni.

DISCIPLINA	MACROARGOMENTI
RELIGIONE	L'uomo: un essere in relazione. La cristianità del Novecento. Un altro mondo è possibile: la Dottrina sociale della Chiesa. La Chiesa Cattolica e l'epoca contemporanea.
ITALIANO	Romanticismo: Leopardi, Positivismo, Verismo: Verga, Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio, Canti del Paradiso (5), il romanzo del '900, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale
LATINO	La letteratura dell'età imperiale: Seneca tra filosofia e politica, il "romanzo" dell'antichità tra Petronio e Apuleio, Marziale e gli epigrammi, Quintiliano e il maestro ideale, Tacito e la storiografia.
INGLESE	The Romanticism; Man and nature; The Victorian age; The Victorian Novel; Aestheticism; World War I; The Age of Anxiety; Modernism The dystopian novel; Human rights, The art of persuasion
STORIA	Il completamento dell'unificazione italiana e l'unificazione tedesca. Seconda rivoluzione industriale, Imperialismo e società di massa. La Grande guerra e la rivoluzione russa. Gli anni Venti in Italia, Germania, Unione Sovietica e Stati Uniti. Gli anni Trenta in Italia, Germania, Unione Sovietica e Stati Uniti. L'età dei totalitarismi. Seconda guerra mondiale. La Costituzione Italiana. La guerra fredda. Situazione internazionale e italiana tra guerra fredda e distensione.
FILOSOFIA	Kant e la Critica del Giudizio. L'idealismo tedesco: Fichte e la dottrina della scienza; Schelling, filosofia della natura ed estetica; Hegel: i principi del sistema e la dialettica, Fenomenologia ed Enciclopedia, spirito oggettivo e spirito assoluto. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: vita estetica, etica e religiosa. Feuerbach e la religione come alienazione. Marx: teoria e prassi, il lavoro alienato, l'ideologia tedesca, Il Manifesto e il Capitale. Comte e il positivismo. Nietzsche: Apollo e Dioniso, storia e memoria, la morte di Dio, genealogia della morale, oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza. Freud: le immagini della psiche e la pratica terapeutica. La scuola di Francoforte.
SCIENZE UMANE	L'attivismo pedagogico: Dewey, Montessori, Neill, Decroly, Claparède. Scuola e critica sociale: Don Milani e Illich. La psicopedagogia del Novecento: Piaget, Vigotskij, Bruner, Gardner. Didattica per competenze e inclusione scolastica. Socializzazione, stratificazione, mass-media, totalitarismi, Welfare State, globalizzazione. Antropologia: dai classici del Novecento all'antropologia della società globalizzata.
SCIENZE NATURALI	Deriva dei continenti e tettonica delle zolle. Chimica del carbonio: principali reazioni degli idrocarburi e dei derivati funzionali (alcani, alcheni, alchini, areni, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine, ecc.); carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; respirazione cellulare. Metabolismo. Accenni alle biotecnologie.
MATEMATICA	Insiemi numerici e funzioni - Funzioni e limiti - Funzioni e continuità - Funzioni e derivate. Teoremi sulle derivate - Punti estremanti e punti di inflessione - Lo studio di funzione.
FISICA	Le cariche elettriche - Il campo elettrico e il potenziale - La corrente elettrica - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - Le onde elettromagnetiche - La relatività.
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Preraffaelliti, Fotografia, Impressionismo, Postimpressionismo. Educazione civica: la tematica del lavoro nelle opere pittoriche dell'Ottocento e del Novecento.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Capacità condizionali e coordinative (test di valutazione funzionale e attività allenanti) - Attività aerobiche e anaerobiche. Abilità motorio - sportive. Giochi sportivi codificati e non codificati. Sistema muscolare e scheletrico. Apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Effetti del movimento su sistemi ed apparati del corpo umano. Il doping e lo scandalo nel mondo dello sport russo.
ATTIVITÀ CLIL	H. Füssli, J. Constable, J.M.W. Turner, Pre-Raphaelite Brotherhood, D.G. Rossetti.

[\[torna all'indice\]](#)

8.1) Argomenti pluridisciplinari

Non sono stati trattati argomenti pluridisciplinari programmati e concordati, e tuttavia, nell'ambito delle singole discipline, si è prestata particolare attenzione per i possibili collegamenti interdisciplinari nella prospettiva del Colloquio dell'Esame di stato.

8.2) Educazione civica

Ad inizio anno scolastico il Prof. Antonio De Caprio è stato designato quale docente per l'insegnamento della Educazione civica con funzione di coordinare la redazione del documento di pianificazione annuale in conformità alle linee guida ministeriali e alle deliberazioni del Collegio docenti e di monitorarne lo stato di attuazione nel corso dell'anno.

Gli studenti hanno prodotto un elaborato originale in formato digitale e/o multimediale (video, podcast, documento di testo, presentazione Power Point...) nel I e nel II periodo scegliendo un argomento coerente con quanto è stato svolto.

Per la valutazione di tale elaborato affidata ai docenti delle discipline coinvolte è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio docenti (vedi ALLEGATI).

Si riporta di seguito il riepilogo del documento approvato dal Consiglio di classe e allegato al PED con le ore svolte:

DOCENTE	ARGOMENTO	N. ORE
I PERIODO		
Prof.ssa Gazzola Sarah	"Arte e lavoro: il lavoro nell'arte, il lavoro con l'arte, il lavoro per l'arte"	8
Prof. Carnazza Francesco	Conflitti e disuguaglianze nel mondo del lavoro	5
Prof.ssa Soravia	"Il tema del lavoro nei testi letterari e nell'attualità giornalistica"	4
Prof.ssa Simona Onetti	La dottrina sociale della Chiesa e il tema del lavoro	1
Altre attività	Elezione degli Organi Collegiali	2
	Produzione dell'elaborato	2
TOTALE ORE I PERIODO		21 (+1)
II PERIODO		
Prof.ssa Rabbiosi Anna Maria	Principi della Costituzione italiana. Organismi del Diritto Internazionale	4
Prof. De Caprio	Le risorse energetiche: "Gli idrocarburi. La rigassificazione"	2
Prof.ssa Vicinanza Emilia	Organizzazioni internazionali	3
Altre attività	Legalità e preparazione alla Giornata in memoria delle vittime di tutte le mafie	1
	Incontro con esperti ADMO / AIDO / AVIS	2
	Sport e inclusione: "L'essenza nei colori"	1
	Produzione dell'elaborato	1
TOTALE ORE II PERIODO		14
TOTALE ORE		35 (+1)

[\[torna all'indice\]](#)

9. Pianificazione delle attività della classe

Le varie attività della classe sono state pianificate e illustrate nel Piano Educativo Didattico relativo all'a.s. 2022/2023 predisposto dal coordinatore della classe e nel piano di lavoro individuale redatto dal singolo docente in accordo con quanto deliberato dai rispettivi Coordinamenti Disciplinari.

PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova	
Data:	8/5/2023
Durata della prova:	6 ore
Simulazione seconda prova	
Data:	13/5/2023
Durata della prova:	6 ore

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti hanno svolto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, le attività per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per i dettagli relativi ai singoli percorsi svolti, si rimanda al Curriculum dello studente.

[\[torna all'indice\]](#)

11. Materiali e strumenti didattici

La scuola dispone di tutte le attrezzature idonee allo svolgimento e alla presentazione dei materiali necessari per le lezioni frontali, partecipate e svolte con didattica laboratoriale. In particolare, oltre alle attrezzature presenti normalmente nelle aule, la classe 5 ASU ha lavorato in aula dotata di schermo touch, nei laboratori di scienze naturali, chimica e fisica e di informatica ed ha svolto le attività di Scienze motorie in palestra.

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO
RELIGIONE	Pasquali Simonetta, Panizzoli Alessandro "Segni Dei Tempi" - Edizione Plus Dvd. La Scuola Editrice
ITALIANO	Luperini, Cataldi.. "Liberi di interpretare", Leopardi, il primo dei moderni, Luperini, Cataldi ..." Liberi di interpretare" vol.3 A e 3 B, Palumbo editore, Divina Commedia: "Paradiso", qualunque edizione
LATINO	Conte, Pianezzola, "Forme e contesti della letteratura latina", L'età imperiale, vol.3, Le Monnier Scuola
INGLESE	Piccioli, Ways of the world , Ed. San Marco
STORIA	FOSSATI, LUPPI, ZANETTE, Parlare di storia 3 ed. verde Il Novecento e il mondo contemporaneo, Vol. 3 ed. Bruno Mondadori
FILOSOFIA	Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, O'Brian, Arché, Pearson
SCIENZE UMANE	Rega, Nasti, Essere Umani, Zanichelli Tassi, Zani, I saperi dell'educazione, Zanichelli
SCIENZE NATURALI	NEPGEN DONATELLA, CRIPPA MASSIMO, FIORANI MARCO SCIENZENATURALI - LINEA VERDE Volume 5
MATEMATICA	Re Fraschini, Grazzi, I principi della matematica, Atlas
FISICA	Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro, Zanichelli
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	"Il Cricco di Teodoro" di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, Zanichelli, Voll. 2 e 3 (versione verde)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti, Bocchi "In Movimento" Edizione Marietti scuola

12. Attività extracurricolari

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La Scuola ha fornito agli studenti il materiale illustrativo relativo a diverse facoltà universitarie e percorsi di specializzazione post diploma; ha inoltre favorito la partecipazione degli alunni ad incontri di orientamento organizzati in Istituto e nelle varie sedi universitarie.

CERTIFICAZIONI

Sei alunne hanno conseguito l'attestazione First Certificate (B2).

ASSEMBLEE D'ISTITUTO E DI CLASSE

In totale sono state effettuate tre Assemblee d'Istituto nei mesi di novembre, dicembre, aprile relative a varie tematiche; un'ulteriore occasione di condivisione tra gli studenti dell'Istituto prevista è la giornata "Insieme per..." il 5 o 6 giugno.

Sono state svolte, inoltre, 6 ore di assemblea di Classe, nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile, per la discussione dell'andamento didattico ed un'ora di assemblea in occasione delle elezioni dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto nel mese di ottobre.

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

Le due studentesse rappresentanti hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe. Una studentessa è stata eletta nel Consiglio di istituto presenziando alle riunioni tenutesi.

VIAGGI D'ISTRUZIONE ED ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Si riportano le attività svolte deliberate dal Consiglio di classe:

- spettacolo sul generale Carlo Alberto Dalla Chiesa al teatro sociale di Sondrio (19/11/2022);
- ADMO / AIDO / AVIS (17/1/2023);
- Rappresentazione teatrale al Teatro Cenacolo Francese di Lecco spettacolo "Animal farm" (23/1/2023);
- viaggio d'istruzione a Napoli dal 7/3 al 11/3/2023 insieme alla classe 5 ASA;
- Partecipazione alla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" (21/3/2023): n. 2 alunne partecipanti;
- partecipazione al Campionato nazionale delle lingue (inglese) - Università di Urbino;
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Una cosa bella" di John Keats (16/2/2023);
- Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Disonorata" (2/3/2023);
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'essenza nei colori";
- partecipazione alla giornata "Insieme per..." (5 o 6/6/2023);
- corso di I soccorso;
- attività sportive: rafting e tennis

[\[torna all'indice\]](#)

13. Attività di recupero

Per le studentesse che hanno riportato insufficienze allo scrutinio del I periodo sono stati attivati i corsi di recupero di Fisica e Matematica della durata ciascuno di quattro ore nel periodo gennaio/febbraio ed attività di recupero in itinere.

14. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico

Per il corrente anno scolastico l'ammissione a sostenere l'Esame di Stato è disciplinata dall'art. 3 per i candidati interni e dall'art. 4 per i candidati esterni dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni "gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017*. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L' O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 dispone come requisito di ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento delle prove INVALSI secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017**.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico/coordinatore o da suo delegato.

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017***.

Il Collegio docenti ha stabilito il seguente criterio per l'attribuzione del credito scolastico:

- conseguono il punteggio più alto della banda di oscillazione relativa alla loro media scolastica gli studenti della classe quinta che siano ammessi all'esame con proposta di voto sufficiente in tutte le discipline da parte dei singoli docenti;
- diversamente gli studenti conseguono il punteggio più basso della banda tabellare.

*[omissis]... c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; ...[omissis]

**[omissis]... b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ...[omissis]

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

15. Prove INVALSI

La classe ha svolto tutte le prove INVALSI all'interno della finestra di somministrazione secondo il seguente calendario predisposto a livello di Istituto:

- Prova di ITALIANO: 16/03
- Prova di MATEMATICA: 25/03
- Prova di INGLESE (reading e listening): 22/03

Alla data del 15 maggio 2023 tutti gli studenti della classe sono in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017.

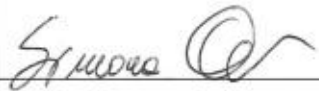
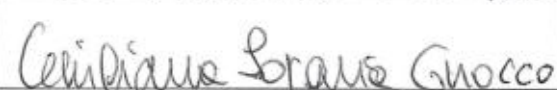
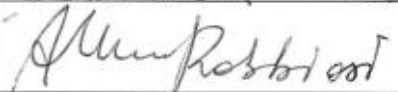
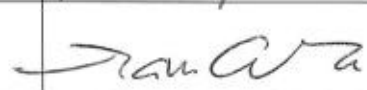
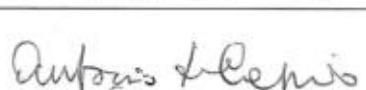
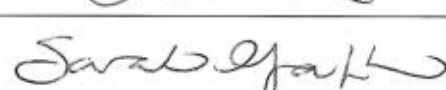
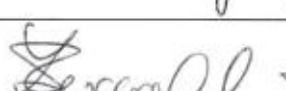
16. Composizione della Commissione d'Esame

In considerazione del D.M. 11 del 25 gennaio 2023 per la individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni e dell'art. 12, commi 1 e 2, dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 per la individuazione delle discipline affidate ai commissari interni, la Commissione d'Esame risulta così costituita:

Presidente nominato da U.S.R.		
Discipline affidate ai commissari esterni nominati da U.S.R.		
Italiano	Inglese	Scienze naturali
Discipline affidate ai commissari esterni nominati dal Consiglio di classe		
Scienze umane Prof. Francesco Carnazza	Storia dell'arte Prof.ssa Sarah Gazzola	Storia Prof.ssa Anna Maria Rabbiosi

[\[torna all'indice\]](#)

Firme dei componenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	ONETTI SIMONA	
ITALIANO	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	
LATINO	SORAVIA GNOCCO GIULIANA	
INGLESE	VICINANZA EMILIA	
STORIA	RABBIOSI ANNA MARIA	
FILOSOFIA	CARNAZZA FRANCESCO	
SCIENZE UMANE	CARNAZZA FRANCESCO	
SCIENZE NATURALI	DE CAPRIO ANTONIO (Coordinatore di classe)	
MATEMATICA	PASSERINI IRENE	
FISICA	PASSERINI IRENE	
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	GAZZOLA SARAH	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZUCCALI FABIOLA	

Morbegno, li 15/5/2023

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Gusmano



[\[torna all'indice\]](#)

ALLEGATI

Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Liceo Nervi-Ferrari Morbegno (SO)

8 maggio 2023

classi 5AL, 5BL, 5AS, 5ASA e 5ASU

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova scegliendo una delle sette tracce proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *Lo steddazzu*, (da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001)

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla
può accadere. Perfino la pipa tra i denti 5
pende spenta. Notturmo è il sommesso sciacquío.
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa più amara che l'alba di un giorno 10
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa più amara
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda; 15
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora
e spietata, per chi non aspetta più nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare
e la lunga giornata cominci? Domani 20
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende. 25

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno.

Nella lirica qui proposta, tratta dalla raccolta *Lavorare stanca* del 1936, la sua vicenda personale di confinato politico a Brancaleone in Calabria diventa metafora della condizione umana.

Lo *steddazzu*, nel dialetto calabrese, è la stella del mattino.

Comprensione e analisi del testo

Riassumi il contenuto della lirica.

Rifletti sullo spazio e il tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica. Sono definiti o indeterminati? Perché? Motiva la tua risposta.

Nel testo dominano l'immobilità e il senso di stanchezza, acuiti dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostralo con opportuni riferimenti al testo.

Vi è un parallelismo nel testo tra l'uomo e la stella sorpresi dall'alba, sottolineato dal ricorso alla figura retorica del chiasmo. Individualo e spiegate la portata simbolica.

Di che cosa è metafora, secondo te, il sonno di cui si parla al verso 23?

Il paesaggio rappresentato dalla poesia è privo di presenze umane. Quali elementi del paesaggio appaiono tuttavia umanizzati, benché sordi al dramma dell'uomo protagonista?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sviluppa la tematica della solitudine esistenziale contenuta nella lirica di Pavese facendo riferimento ad altre produzioni artistico-letterarie a te note.

Motiva opportunamente le tue riflessioni elaborando un testo coeso e coerente.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un
20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

- 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.

La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24);

La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Interpretazione Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B1

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

- 5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.
- 10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e
- 15 spariscono sugli schermi del computer.
- Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.
- 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.
- Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche
- 25 delle unità nazionali.
- 30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15);

Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)

In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.

Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



Mauro Magatti, *Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza*, da Corriere della sera, 28 gennaio 2018.

La clonazione della scimmia ha fatto scalpore. Suscitando un dibattito che si è subito polarizzato tra i difensori della libertà di ricerca e chi invece invoca una regolamentazione sulla base di considerazioni etiche.

A ben guardare, tale discussione lascia insoddisfatti. Da un lato, perché i difensori della scienza, forti dei successi ottenuti nei secoli, chiedono di «avere fede» nei confronti di un processo del quale nessuno in realtà conosce lo sbocco. Dall'altro, perché, nel mondo in cui viviamo, l'appello a norme etiche elaborate nell'alveo della cultura cristiana-occidentale suonano insufficienti, o inutilmente restrittive, rispetto alle questioni da affrontare. Finendo così, inevitabilmente, per cadere nel vuoto. Il problema però rimane. Non c'è solo la questione della clonazione e delle biotecnologie in grado di agire su dimensioni sempre più intime della vita. Robot capaci di sostituire grandi quantità di lavoro; intelligenza artificiale che supera in alcuni campi le stesse capacità umane; big data e algoritmi che rendono possibili nuove forme di governo e gestione dei processi sociali. La portata dei cambiamenti indotti dallo sviluppo tecno-scientifico ci costringono a porci nuove domande. Almeno su due aspetti.

Il primo è che oggi la distinzione classica tra scienza e tecnica — la prima interessata alla conoscenza e la seconda focalizzata sui risvolti applicativi — diventa sempre più sfuocata. Si pensi al caso delle scimmie clonate: come ha dichiarato il direttore dell'Istituto di Neuroscienze dell'Accademia Cinese delle Scienze di Shanghai nell'annunciare il risultato ottenuto, «il successo si deve alla combinazione di nuove tecniche microscopiche per osservare lo sviluppo delle cellule e di nuovi composti per incoraggiare la riprogrammazione cellulare». La «riprogrammazione cellulare» è un'azione che possiamo rubricare nell'ambito scientifico o tecnico? In realtà, questa domanda permette di capire che quando parliamo di scienza oggi abbiamo a che fare con un reticolo planetario di centri di ricerca, pubblici e privati, che lavorano su progetti sostenuti da ingenti finanziamenti. Ovviamente, quanto più ci si sposta sul versante scientifico, tanto più gli orizzonti sono aperti e i risultati incerti. Ma ciò non significa indeterminati. Sia perché c'è sempre un interesse (economico o politico) più o meno implicitamente coinvolto; sia perché la stessa scienza non può che prodursi all'interno di quella infrastruttura tecnica globale che rende possibile (orienta?) la stessa ricerca di base. Oggi, molto concretamente, possiamo vedere l'ambivalenza tra scienza e potere nelle implicazioni di alcuni degli sviluppi scientifici più avanzati. Ma in fondo non era tutto ciò già ben riconoscibile nel programma originario della scienza moderna, riassunto dal motto baconiano «sapere è potere»?

Il secondo aspetto riguarda invece il successo planetario della scienza, ormai patrimonio dell'intera umanità. Sul Corriere, Boncinelli (ndr: genetista) osservava che anche i prossimi passi in tema di clonazione saranno probabilmente realizzati da scienziati di altre parti del mondo. La scienza non è più monopolio dell'occidente. Negli ultimi decenni anche altre tradizioni culturali hanno acquisito la stessa metodologia e sono diventate capaci di fare da sole. Ma un tale passaggio è tutt'altro che innocente. Con tutta la sua neutralità, la scienza è pur tuttavia nata nell'alveo di un occidente imbevuto dei valori di un umanesimo che poneva l'uomo al centro. Anche se in forma conflittuale, tale inculturazione ha implicitamente permesso alla scienza di avanzare senza dimenticare i suoi presupposti e la sua destinazione antropologici. Ma nulla ci può garantire che tutto ciò si verifichi anche in futuro, nel momento in cui vi sono altri universi culturali a utilizzare questo modo di guardare e manipolare la realtà. Abbiamo almeno due problemi: come evitare che, più o meno surrettiziamente, la scienza venga assoggettata al sistema tecnico; come tenere insieme scienza e umanesimo nell'era della globalizzazione.

Per questo, dire, da un lato, che il limite della scienza è la scienza stessa suona oggi insufficiente. Dobbiamo tornare a chiederci quali sono i limiti che, come umani, riteniamo di non potere o volere oltrepassare. Abbiamo cioè bisogno di aprire una riflessione etica nell'era della società tecnica. Ma non è sufficiente appellarsi a una qualche autorità. Abbiamo bisogno di argomenti e di forme di governance adeguate. Invece che limitarsi a polemizzare, le diverse componenti della tradizionale occidentale potrebbero trovare un compito comune: nel momento in cui la tecno-scienza diventa infrastruttura planetaria, cosa vuole dire e come fare per salvaguardare il valore della persona umana?

Magatti (n.1960), docente universitario, è sociologo ed economista.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto dell'articolo.

Evidenzia la tesi dell'autore e rintraccia a che punto del testo viene espressa. Quali sono a tuo avviso le ragioni di tale scelta?

Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.

Quali sono le problematiche a cui va incontro la scienza del futuro?

Qual è a tuo parere il significato dell'espressione "tecno-scienza"?

Produzione

In un'epoca in cui la scoperta scientifica sembra non conoscere limiti, si pone il problema dell'eticità di alcune scelte. Sulla base del brano che hai letto e facendo riferimento alle tue conoscenze (scolastiche e non), elabora un testo argomentativo esprimendo considerazioni intorno alla tematica proposta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Se lo ritieni utile puoi suddividere il testo in paragrafi.

PROPOSTA C1

D'Annunzio stilista

[...] Da vero stilista di moda femminile, D'Annunzio creava [...] abiti, mantelli, camicie che faceva confezionare dalle più note sarte del tempo curandone ogni particolare con un'attenzione quasi maniacale; sceglieva per ogni capo gli accessori più adatti, dalle scarpe alle borsette, ai gioielli e tutto, ovviamente, doveva essere di “una raffinatezza estrema”; apportava modifiche di sua invenzione a modelli che giudicava insignificanti. E, dulcis in fundo, ideava per le avvenenti e giovani ospiti che allietavano le sue notti al Vittoriale, le “vesti magiche”. [...]

(P. Sorge, D'Annunzio style: sarto per amore, poeta dell'alta moda, “La Repubblica”, 13/05/2012)

Come D'Annunzio aveva intuito, la moda stava acquisendo un ruolo di primo piano, che oggi dalle sfilate arriva alla grande distribuzione, e costituisce un'industria che esporta e rappresenta un'eccellenza italiana nel mondo. Stilisti ed influencer sono personaggi che creano mode e tendenze, amplificate dai media, a cui tutti guardano e da cui sono influenzati. Rifletti su questo aspetto della società contemporanea, caratterizzata anche da una particolare attenzione all'apparire, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[\[torna all'indice\]](#)

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi del documento riportato, illustri le sue considerazioni sul dibattito attuale, in ambito sociologico e antropologico, intorno al tema della globalizzazione.

La parola “globalizzazione” è sulla bocca di tutti; è un mito, un’idea fascinosa, una sorta di chiave con la quale si vogliono aprire i misteri del presente e del futuro. Per alcuni, “globalizzazione” vuol dire tutto ciò che siamo costretti a fare per ottenere la felicità; per altri, la globalizzazione è la causa stessa della nostra infelicità. Per tutti, comunque, la globalizzazione significa l’ineluttabile destino del mondo, un processo irreversibile, e che, inoltre, ci coinvolge tutti alla stessa misura e allo stesso modo. Viviamo tutti all’interno della globalizzazione, ed essere globalizzati vuol dire per ciascuno di noi, più o meno, la stessa cosa. Tutte le parole in voga hanno [tuttavia] un destino comune: quante più esperienze pretendono di chiarire, tanto più esse diventano oscure. [...]

La globalizzazione divide tanto quanto unisce; divide, mentre unisce, e le cause della divisione sono le stesse che, dall’altro lato, promuovono l’uniformità del globo. In parallelo a un processo emergente di scala planetaria per l’economia, la finanza, il commercio e l’informazione viene messo in moto un altro processo, che impone dei vincoli spaziali, quello che chiamiamo “localizzazione”. La complessa e stretta interconnessione dei due processi comporta che si vadano differenziando in maniera drastica le condizioni in cui vivono intere popolazioni e vari segmenti all’interno delle singole popolazioni. Ciò che appare come conquista di globalizzazione per alcuni, rappresenta una riduzione alla dimensione locale per altri; dove per alcuni la globalizzazione segnala nuove libertà, per molti altri discende come un destino non voluto e crudele. La mobilità assurge al rango più elevato tra i valori che danno prestigio e la stessa libertà di movimento, da sempre una merce scarsa e distribuita in modo ineguale, diventa rapidamente il principale fattore di stratificazione sociale dei nostri tempi, che possiamo definire tardomoderni o postmoderni.

In movimento siamo un po’ tutti, che lo si voglia o no, perché lo abbiamo deciso o perché ci viene imposto. Siamo in movimento anche se, fisicamente, stiamo fermi; l’immobilità non è un’opzione realistica in un mondo in perpetuo mutamento. Eppure gli effetti indotti dalla nuova condizione creano radicali diseguaglianze. Alcuni di noi diventano “globali” nel senso pieno e vero del termine; altri sono inchiodati alla propria “località”, una condizione per nulla piacevole e sopportabile in un mondo nel quale i “globali” danno il là e fissano le regole del gioco della vita.

Insomma, essere “locali” in un mondo globalizzato è un segno di inferiorità e di degradazione sociale. Il peso di un’esistenza limitata a un luogo è aggravato oltre misura da una circostanza: oggi che gli spazi di interesse pubblico sfuggono all’ambito della vita per così dire “localizzata”, gli stessi luoghi stanno perdendo la loro capacità di generare e di imporre significati all’esistenza [...]

La crescente segregazione, separazione ed esclusione nello spazio è parte integrante dei processi di globalizzazione. Le tendenze al neotribalismo e al fondamentalismo, riflesso delle esperienze delle persone che si trovano sul versante per così dire passivo della globalizzazione, discendono anch’esse da questa: una derivazione legittima quanto lo è l’osannata “ibridazione” della cultura dominante, la cultura cioè dei vertici globalizzati.

(Zygmunt Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari, 2007)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Definite il concetto di “stratificazione sociale”.
2. Cosa significa “scaffolding” nella pedagogia di Bruner?
3. Quali sono i principi del metodo montessoriano?
4. Quali metodi e strumenti possono consentire una adeguata inclusione scolastica degli alunni diversamente abili?

[\[torna all'indice\]](#)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione del testo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori	Punti
	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
b) Coesione e coerenza testuale	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0
	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e incoerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

a) Ricchezza e padronanza lessicale	Descrittori	Punti
	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0
	Descrittori	Punti
	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Punti
	Ottima capacità di rielaborazione critica, dotata di sicurezza e originalità	10
	Capacità di rielaborazione critica sicura	8
	Capacità critica sufficiente (sufficiente)	6
	Capacità critica limitata	3
	Capacità critica molto superficiale	0

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Descrittori	Punti
	Completo rispetto dei vincoli posti	5
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Descrittori	Punti
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10
	Comprensione del testo completa e corretta	8
	Comprensione del testo nelle linee essenziali o comprensione corretta con qualche imprecisione	6
	Comprensione parziale o superficiale del testo	3
	Mancata comprensione del testo	0

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Descrittori	Punti
	Analisi puntuale e accurata di tutti i livelli richiesti	10
	Analisi puntuale di tutti i livelli richiesti	8
	Analisi accettabile di tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	6
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3
	Analisi gravemente carente e/o assente	0

Interpretazione corretta e articolata del testo	Descrittori	Punti
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace, dotata di qualche originalità	15
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	13
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, chiara ed efficace	11
	Complessivamente rispettosa delle consegne e chiara	9
	Incompleta e imprecisa	6
	Incompleta, superficiale e imprecisa	4
	Interpretazione errata e/o confusa	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e incoerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato	10
	Lessico vario e appropriato	8
	Lessico complessivamente appropriato	6
	Lessico talvolta poco appropriato e/o ripetitivo	4
	Lessico poco appropriato e/o ripetitivo	2
	Diffuse improprietà lessicali	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0
	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima capacità di rielaborazione critica, dotata di sicurezza e originalità	10
	Capacità di rielaborazione critica sicura	8
	Capacità critica sufficiente (sufficiente)	6
	Capacità critica limitata	3
	Capacità critica molto superficiale	0

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Descrittori	Punti
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	8
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	0

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Descrittori	Punti
	Originale, ricco e coerente sviluppo del percorso ragionativo con utilizzo efficace dei connettivi	15
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo con corretto utilizzo di connettivi	13
	Sviluppo del percorso ragionativo semplice, ma coerente, con utilizzo essenziale dei connettivi	11
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo accettabile dei connettivi	9
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	6
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	4
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Descrittori	Punti
	Ampia, rigorosa e piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	15
	Rigorosa correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	13
	Adeguatezza correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	11
	Utilizzo sostanzialmente appropriato di riferimenti culturali con qualche inesattezza o incongruenza	9
	Utilizzo limitato e talvolta inappropriato di riferimenti culturali	6
	Utilizzo scarso e spesso errato di riferimenti culturali	4
	Utilizzo gravemente improprio e/o assenza di riferimenti culturali	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico poco appropriato e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0
	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice	6
	Rielaborazione critica sommaria e/o limitata	3
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Descrittori	Punti
	Puntuale e articolata pertinenza del testo	10
	Articolata pertinenza del testo	8
	Sostanziale pertinenza del testo	6
	Parziale pertinenza del testo	3
	Mancata pertinenza del testo	0

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Descrittori	Punti
	Esposizione originale, ordinata e lineare	15
	Esposizione ordinata e lineare	13
	Esposizione lineare	11
	Esposizione complessivamente lineare	9
	Esposizione talvolta disordinata	6
	Esposizione disordinata	4
	Esposizione gravemente disordinata	1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, originali, pienamente corretti e articolati	15
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, pienamente corretti e articolati	13
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	11
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	6
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	4
	Diffuse lacune ed errori nei riferimenti culturali	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

Griglia per la valutazione della Tipologia A - Analisi e interpretazione del testo

(per alunni/e con DSA o BES)

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0
b) Coesione e coerenza testuale	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessicospecifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico limitato e impreciso	0
b) Correttezza morfo-sintattica	Descrittori	Punti
	Periodare chiaro ed efficace	10
	Periodare generalmente corretto	8
	Periodare accettabile	6
	Periodare poco corretto	4
	Periodare confuso	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Punti
	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice	6
	Rielaborazione critica sommaria e/o limitata	3
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

PARTE SPECIFICA (MAX 40 p.)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Descrittori	Punti
	Completo rispetto dei vincoli posti	5
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Descrittori	Punti
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10
	Comprensione del testo completa e corretta	8
	Comprensione del testo nelle linee essenziali o comprensione corretta con qualche imprecisione	6
	Comprensione parziale o superficiale del testo	3
	Mancata comprensione del testo	0

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Descrittori	Punti
	Analisi puntuale e accurata di tutti i livelli richiesti	10
	Analisi puntuale di tutti i livelli richiesti	8
	Analisi accettabile di tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	6
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3
	Analisi gravemente carente e/o assente	0

Interpretazione corretta e articolata del testo	Descrittori	Punti
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace, dotata di qualche originalità	15
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	13
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, chiara ed efficace	11
	Complessivamente rispettosa delle consegne e chiara	9
	Incompleta e imprecisa	6
	Incompleta, superficiale e imprecisa	4
	Interpretazione errata e/o confusa	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

Restituire entro il

Griglia per la valutazione della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
(per alunni/e con DSA o BES)

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori	Punti
	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0
b) Coesione e coerenza testuale	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

a) Ricchezza e padronanza lessicale	Descrittori	Punti
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessicospecifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico limitato e impreciso	0
b) Correttezza morfo-sintattica	Descrittori	Punti
	Periodare chiaro ed efficace	10
	Periodare generalmente corretto	8
	Periodare accettabile	6
	Periodare poco corretto	4
	Periodare confuso	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Punti
	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice	6
	Rielaborazione critica sommaria e/o limitata	3
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

PARTE SPECIFICA (MAX 40 p.)

	Descrittori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	8
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	0

	Descrittori	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Originale, ricco e coerente sviluppo del percorso ragionativo con utilizzo efficace dei connettivi	15
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo con corretto utilizzo di connettivi	13
	Sviluppo del percorso ragionativo semplice, ma coerente, con utilizzo essenziale dei connettivi	11
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo accettabile dei connettivi	9
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	6
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	4
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1

	Descrittori	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia, rigorosa e piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	15
	Rigorosa correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	13
	Adeguatezza correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	11
	Utilizzo sostanzialmente appropriato di riferimenti culturali con qualche inesattezza o incongruenza	9
	Utilizzo limitato e talvolta inappropriato di riferimenti culturali	6
	Utilizzo scarso e spesso errato di riferimenti culturali	4
	Utilizzo gravemente improprio e/o assenza di riferimenti culturali	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

Restituire entro il

Griglia per la valutazione della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

(per alunni/e con DSA o BES)

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori	Punti
	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
b) Coesione e coerenza testuale	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0
	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

a) Ricchezza e padronanza lessicale	Descrittori	Punti
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessicospecifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
b) Correttezza morfo-sintattica	Lessico limitato e impreciso	0
	Descrittori	Punti
	Periodare chiaro ed efficace	10
	Periodare generalmente corretto	8
	Periodare accettabile	6
	Periodare poco corretto	4
	Periodare confuso	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	3
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0
	Descrittori	Punti
	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice	6
	Rielaborazione critica sommaria e/o limitata	3
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

PARTE SPECIFICA (MAX 40 p.)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Descrittori	Punti
	Puntuale e articolata pertinenza del testo	10
	Articolata pertinenza del testo	8
	Sostanziale pertinenza del testo	6
	Parziale pertinenza del testo	3
	Mancata pertinenza del testo	0

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Descrittori	Punti
	Esposizione originale, ordinata e lineare	15
	Esposizione ordinata e lineare	13
	Esposizione lineare	11
	Esposizione complessivamente lineare	9
	Esposizione talvolta disordinata	6
	Esposizione disordinata	4
	Esposizione gravemente disordinata	1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, originali, pienamente corretti e articolati	15
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, pienamente corretti e articolati	13
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	11
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	6
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	4
	Diffuse lacune ed errori nei riferimenti culturali	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Scienze umane)

Dipartimento di Scienze Umane - a.s. 2022-2023 Griglia per la valutazione seconda prova Simulazione Esame di Stato				
INDICATORI	PUNTI		Punteggio TEMA	Punteggio QUESITI
A. Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti, con significativi apporti personali	7		
	Precise e ampie con buoni apporti personali	6		
	Corrette ed esaurienti con qualche apporto personale	5		
	Corrette ed esaurienti con alcune imprecisioni (livello sufficiente)	4		
	Imprecise	3		
	Limitate	2		
	Assenti	1		
B. Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5		
	Discreta	4		
	Essenziale (livello sufficiente)	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa	1		
	Fuori tema	0		
C. Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima	4		
	Buona	3		
	Adeguate (livello sufficiente)	2		
	Incerta	1		
	Lacunosa	0		
D. Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti pertinenti con appropriata proprietà lessicale	4		
	Collegamenti e confronti pertinenti con esposizione generalmente chiara e corretta	3,5		
	Collegamenti pertinenti con esposizione parzialmente chiara e corretta (livello sufficiente)	3		
	Collegamenti e confronti non sempre pertinenti con esposizione parzialmente chiara e corretta	2		
	Collegamenti e confronti poco pertinenti ed esposizione con errori	1		
	Collegamenti e confronti non pertinenti ed esposizione lacunosa	0		
Totale punti				
			_____/20	

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica

	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punteggio assegnato
CONTENUTO	L'elaborato contiene informazioni esigue e non corrette	L'elaborato contiene informazioni semplici ed essenziali e solo parzialmente corrette	L'elaborato contiene informazioni corrette ma poco approfondite	L'elaborato contiene le informazioni corrette e parzialmente approfondite	L'elaborato contiene ampie e documentate informazioni	... /5
ATTINENZA ALLA TEMATICA	L'elaborato non è attinente alla tematica	L'elaborato è solo parzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è sostanzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è adeguatamente attinente alla tematica	L'elaborato è totalmente attinente e correlato in forma organica alla tematica	... /5
RIFLESSIONI E APPORTI PERSONALI	Le riflessioni proposte e gli apporti personali non sono pertinenti e risultano poco o per nulla originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono parzialmente pertinenti e argomentati ma risultano poco originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pertinenti, parzialmente argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, ampiamente argomentati e originali	... /5
REQUISITI TECNICI DELL'ELABORATO	La realizzazione tecnica dell'elaborato non è adeguata allo scopo; garantisce una efficacia comunicativa limitata e nel complesso risulta poco o per nulla originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è parzialmente adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa ma nel complesso risulta poco originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa e risulta abbastanza originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce una buona efficacia comunicativa e risulta originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce un'ottima efficacia comunicativa e risulta ampiamente originale e innovativa	... /5
Punteggio totale:						... /20
Voto:						... / 10

Conversione punteggio-voto:

4 punti=voto 4/10	5-6 punti=voto 5/10	7-9 punti=voto 6/10	10-12 punti=voto 7/10	13-15 punti=voto 8/10	16-18 punti=voto 9/10	19-20 punti=voto 10/10
-------------------	---------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

In caso di valutazione insufficiente, il recupero avverrà - prima della conclusione del periodo scolastico - mediante la correzione e integrazione dell'elaborato sulla base delle indicazioni fornite dal tutor.

In caso di mancata consegna dell'elaborato o di consegna ingiustificata oltre la scadenza stabilita, la valutazione sarà N.C. (non classificato).

In caso di plagio totale dell'elaborato, il lavoro non sarà considerato valido e pertanto la valutazione sarà N.C.

[\[torna all'indice\]](#)